

Repertorio N.5706/2074

ATTO COSTITUTIVO DELLA "ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO".

IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUDGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

L'anno millenovecentoquarantaquattro (1944), il giorno ventuno (21) del mese di dicembre, in Ascoli Piceno, nella sede della Cassa di Risparmio, posta al Corso Umberto I°.

Avanti di me Guido Balestra, notaro iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, e con residenza in Ascoli Piceno, senza l'assistenza dei testimoni per rinuncia fattane, col mio consenso, dai comparenti.

SONO COMParsi

PIGNOLONI DOTT. EMILIO fu Giuseppe, nato ad Ascoli Piceno, Amministratore Delegato della Società Molini e Pastifici di Ascoli Piceno;

MATRICARDI ING. GIUSEPPE fu Francesco, nato ad Ascoli Piceno, Procuratore delle Ditta Matricardi ed Angelini di Ascoli Piceno;

CHIESA DOTT. GIOVANNI fu Francesco, nato a Broni (provincia di Pavia), Vice Direttore degli Stabilimenti della Società Italiana del Forno Elettrico e

dell'Atterocarbonia; =====

V. 190318, FRANCESCO DI PIACONO, nato a Colli del
Fronto, comproprietario della Ditta Favoletti France-
sco e C di Ascoli Piceno; =====

PIRELLI PIETRO di Pietro, nat. a Saint Marcel
(provincia di Aosta), Direttore dello Stabilimento
della Società Industriale Carburio, in Ascoli Piceno;

PIRELLI SILVIO da Aldo, nato ad Ascoli Piceno,
comproprietario della Ditta Silvio Pirelli di Ascoli
Piceno; =====

Revisito LIBERI UGO fu Alfonso, nato ad Ascoli Piceno, Diri-
gente di Azienda industriale; =====

11 11 ALESSANDRI FILIPPO fu Alessandro, nato ad Ascoli
Piceno, industriale; =====

PERICOLI GEON. GIUSEPPE fu Uldio, nato ad Ascoli
Piceno, Procuratore dell'Anonima Produzione Associate
Gemebach, A.P.A.S. con sede in Milano; =====

PIRELLI ING. GIUSEPPE fu Ermanno, nato a San Be-
nedetto del Fronto, industriale, per la Ditta Maioli-
che Ascolane di Ascoli Piceno; =====

Revisito PIRELLI RELISARIO di Pietro, nato a Rotella, compro-
prietario della Fabbrica Ascolana Maioliche Artistiche
di Ascoli Piceno; =====

11 TASSI ENRICO di Enrico, nato ad Ascoli Piceno, indus-
triale, per la Tipografia Enrico Tassi di Ascoli)

Piceno;

ORTINI ANGELO fu Vespasiano, nato a Todi (Provincia di Perugia), Amministratore Delegato dell'Anonima Stabilimento Baccologico Antonio Catenacci, con sede in Milano;

SILVESTRI ALBERTO fu Ugo, nato ad Ascoli Piceno, Procuratore della Ditta baccologica Franquilli - Papazini di Ascoli Piceno e dell'Oleificio Silvestri di Ascoli Piceno;

FERRETTI FOLVIO fu Antonio, nato ad Ascoli Piceno, rappresentante della Ditta Ferretti-Manara di Ascoli Piceno e della Ditta Fratelli Ferretti-Ceppi di Ascoli Piceno;

MUSATI ERNESTO fu Egidio, nato ad Ascoli Piceno, industriale;

CREBONZI UGO fu Michele, nato ad Ascoli Piceno, Consigliere di Amministrazione e rappresentante legale della Società Anonima Imprese Tiberina, con sede in Roma;

CESARI GIUSEPPE fu Egidio, nato ad Ascoli Piceno, proprietario della Tipografia Editrice Giuseppe Cesari di Ascoli Piceno;

CASTELLI GINO fu Ignazio, nato ad Ascoli Piceno, industriale;

FAZZI AVE. ENRICO fu Erasmo, nato ad Ascoli Piceno,

Fazzi Enrico

in rappresentanza della Società Filatore e Unifature Licene, con sede in Roma;

I predetti comparenti sono tutti residenti ad Ascoli Piceno, sono di piena capacità giuridica, dell'identità personale dei quali io notaro sono certo.

Con questo atto i predetti comparenti costituiscono un'associazione denominata "ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO" e a tale scopo hanno compilato il relativo statuto che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto, e viene allegato

a questo atto sotto la lettera A.

Per quanto riguarda lo scopo dell'Associazione, la sua durata, l'amministrazione, le norme per la convocazione dell'assemblea e le condizioni per la sua validità, e tutte le altre norme che regolano il funzionamento dell'associazione, viene fatto riferimento all'allegato statuto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La sede dell'Associazione è in Ascoli Piceno.

Procedendosi alla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, a mezzo di votazione, risultano eletti:

1) a membri del Consiglio Direttivo: Mari avv. Senito Presidente, Favoletti Francesco Vice Presidente, Chiesa dott. Giovanni, Torani Antonino, Periozzi geom.

Giuseppe, Pignoloni dott. Emilio, e Tomassini ing.

Giuseppe.

2) I membri del Collegio dei Revisori dei Conti:

effettivi: Liberi Ugo, Tassi Enzo e Galosi Belisario;

supplenti: Ferretti Fulvio ed Alessandrini Filippo.

I componenti delegano Periozzi Giuseppe e Liberi

Ugo ad apporre le firme marginali al presente atto

ed all'allegato statuto.

Di questo atto, scritto sotto la mia direzione da
persona di mia fiducia in cinque pagine di due fogli,

e dell'allegato io ~~notaro~~ ho dato lettura ai compa-

renti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà,

approvandolo.

F/to: Emilio Pignoloni, Giuseppe Patricardi, Chiesa
Giovanni, Francesco Favoletti, Antonino Tofani, Silvia-
no Meletti, Ugo Liberi, Alessandrini Filippo, Periozzi
Giuseppe, Sino Castelli, Giuseppe Tomassini, Belisario
Galosi, Tassi Enzo, Angelo Martini, Silvestri Alberto,
Fulvio Ferretti, Musati Ernesto, Ugo Crescenzi, Giuseppe
Cesari, avv. Benito Mari, Guido Balestra notaro.

Allegato A al N.5700/2074

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI
DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

TITOLI

CONSTITUZIONE - NOMINAZIONE - SEDE - DURATA E SCOPO

DELLA OCCASIONE PRESENTATA DA...

Art.1 - E' costituita fra gli Industriali della provincia di Ascoli Piceno una Associazione denominata: "Associazione fra gli Industriali della Provincia di Ascoli Piceno". La sede è in Ascoli Piceno.

Art.2 - Questa libera Associazione che ha carattere apolitico si propone nell'ambito delle leggi dello Statuto di promuovere, rappresentare e tutelare gli interessi delle categorie cui appartengono le Imprese Associate.

In particolare essa provvede:

a) a tutelare gli interessi generali delle industrie della provincia e promuoverne l'incremento mediante lo studio e la risoluzione dei problemi che ad essi si connettono;

b) a vigilare ed assumere iniziative nella preparazione delle leggi, dei regolamenti riflettenti l'industria;

c) raccogliere, elaborare e comunicare notizie e dati statistici ed economici;

d) a promuovere rapporti ed intese fra i soci per lo studio e la risoluzione dei problemi di comune interesse;

e) provvedere, nell'interesse degli associati e delle Sezioni, al regolamento di tutti i rapporti con le

Associazioni dei Prestatori di opera, qualunque forma esse assumano, con la facoltà di trattare e risolvere, in quanto possibile, con opportuni accordi, le eventuali divergenze, e vigilare sulla rigorosa applicazione dei patti di lavoro;-----

f) ad assistere e tutelare i legittimi interessi dei soci « per il libero esercizio della loro industria; -----

g) ad agire in rappresentanza degli interessi comuni degli associati nei confronti di qualsiasi pubblica Amministrazione e Autorità e di altre Associazioni di categoria.-----

Art. 3 - La durata dell'Associazione è stabilita fino al 31 dicembre 1950 e potrà essere tacitamente prorogata alla scadenza.-----

L'anno sociale decorre dal primo gennaio 1945.---

Art. 4 - L'Associazione degli Industriali potrà aderire, con deliberazione presa dall'Assemblea e norma del presente Statuto, ad Associazioni di carattere Nazionale e perseguenti lo stesso fine.-----

Art. 5 - Possono entrare a far parte dell'Associazione tutti gli esercenti Imprese industriali (persone fisiche, società commerciali), della provincia nonché i dirigenti delle imprese stesse purchè si obblighino di osservare le norme del presente statuto nonché

tutte le disposizioni prese dai competenti organi dell'Associazione.

L'ammissione dei soci è deliberata dal Consiglio dell'Associazione, previa constatazione dell'esistenza dei requisiti statuari per l'appartenenza all'Associazione.

Art.6 - I soci dell'Associazione sono classificati, a seconda della industria esercitata, in sezioni di industria. Quelli appartenenti ad una determinata industria che sono inferiori a 5 sono raccolte nella Sezione Industrie Diverse.

In via eccezionale, se vi sono aziende che esercitano lo stesso ramo di industria, in numero inferiore a 5, tra le quali almeno una sia di grande importanza si potrà, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, costituire ugualmente una Sezione di industria.

Art.7- I Dirigenti di Aziende industriali sono riuniti in una apposita Sezione.

Art.8- Il socio ammesso si impegna di far parte dell'Associazione per un triennio. L'impegno, limitato agli obblighi finanziari, scade il 31 dicembre del terzo anno dopo quello in cui venne fatta l'iscrizione, e si intende tacitamente rinnovato per eguale periodo quando le dimissioni non siano presentate con lettera raccomandata con r.r. almeno tre mesi prima

8

di tale termine del triennio.

Il socio si obbliga inoltre di non stipulare convenzioni collettive di lavoro con i propri dipendenti se non per il tramite della propria Sezione assistita dalla Associazione e di rispettare tutti i contratti collettivi di lavoro che l'Associazione nel suo interesse avrà stipulato con il consenso della Sezione o delle Sezioni interessate, oppure, trattandosi di contratto aziendale, col il consenso del socio interessato.

Art. 9 - La qualità di associato si perde:

a) per volontarie dimissioni da notificarsi a norma dell'art. 3. Il socio dimissionario rimane tuttavia vincolato sino alla fine del triennio di cui all'art.

precedente, e sempre che le dimissioni siano state notificate nel termine prescritto;

b) per decisione del Comitato esecutivo su proposta della Sezione cui appartiene il socio, nel caso di inadempienza degli obblighi derivanti dal presente statuto, per decisione del Comitato Esecutivo, per morosità, fermo restando il diritto dell'Associazione di ottenere in via giudiziale il pagamento delle quote.

Nel caso di cui alla lettera b) il socio potrà, entro 15 giorni dalla notificazione, a mezzo di lettera raccomandata, della decisione del Comitato, fare

ricorso al Consiglio Direttivo cui spetta di deliberare in via definitiva, in merito.=====

Art.10 - I singoli soci hanno diritto e dovere; =====

a) di intervenire, con facoltà di discussione e di voto alle assemblee sezionali e a quelle generali ordinarie e straordinarie direttamente o a mezzo di un proprio rappresentante regolarmente autorizzato.=====

b) di formulare proposte alla presidenza della sezione, a quella generale, al Consiglio Direttivo, alle Assemblee Sezionali, e a quelle generali ordinarie e straordinarie; secondo la procedura che verrà fissata dal regolamento.=====

c) di ricevere tutte le comunicazioni e pubblicazioni sociali nonché di richiedere, notizie, pareri ed assistenza.=====

d) di chiedere ed ottenere l'assistenza dell'associazione, sia direttamente sia a mezzo delle Sezioni, in tutte le questioni con i propri dipendenti nascenti da rapporti di lavoro.=====

Art.11 - Sono organi dell'Associazione; le Sezioni, l'Assemblea Generale, il Consiglio Direttivo, il Comitato Esecutivo, e il Collegio dei Revisori dei Conti =====

TITOLO II°

SEZIONI

Art. 12 - Nel caso che si costituiscano associazioni Nazionali di categoria le corrispondenti Sezioni dell'Associazione potranno funzionare come organi periferici delle stesse Organizzazioni Nazionali.

Art. 13 - Le assemblee Sezionali sono formate da tutti i soci della Sezione di Industria e sono assistite dal residente dell'Associazione e da un suo delegato.

Nella Assemblea Sezionale ogni socio ha diritto ad un numero di voti di cui all'art. 19, senza poter superare la metà meno una dei voti complessivamente spettanti agli iscritti alla sezione, in modo da evitare che nessun socio possa detenere da solo la maggioranza dei voti della Sezione.

La votazione deve avvenire per scheda.

Art. 14 - L'Assemblea elegge nel proprio seno un Presidente, un vice Presidente e, ove lo ritenga opportuno, un Comitato Direttivo Sezionale composto da tre a sette membri.

Art. 15 - Le Assemblee Sezionali hanno luogo periodicamente, ad intervalli fissati da ciascuna Sezione all'atto della sua costituzione ed hanno per scopo di eseguire gli avvenimenti influenti sull'andamento della speciale industria raccolta in sezione e di deliberare in proposito. L'Assemblea Sezionale elegge inoltre il proprio delegato al Consiglio Direttivo

M

a norma del successivo articolo 21.-----

Art. 16 - L'Assemblea Sezionale è valida, in prima convocazione quando siano presenti la metà più uno degli iscritti ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta di voti.-----

Art. 17 - Il Comitato Direttivo Sezionale assiste il Presidente Sezionale nell'espletamento delle sue mansioni ed in particolare nel dare esecuzione a tutte le deliberazioni dell'Assemblea che riguardino esclusivamente le sezioni e nel mantenere i rapporti con la Presidenza e gli altri organi amministrativi dell'Associazione. Quando una Sezione si ritenesse lesa dalle decisioni di un'altra Sezione potrà ricorrere al Consiglio Direttivo che si pronunzierà con decisione inappellabile.-----

T I T O L O III°

ASSEMBLEA GENERALE

Art. 18 - L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione.-----

Art. 19 - Nell'assemblea ogni socio dispone di un numero di voti in proporzione del contributo annuale pagato e propriamente di un voto per ogni L.500 o frazione di L.500 con un massimo di 10 voti.-----

L'assemblea generale ordinaria avrà luogo nel primo

a norma del successivo Articolo 21.=====

Art. 16 - "L'Assemblea Sezionale è valida, in prima convocazione quando siano presenti la metà più uno degli iscritti ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta di voti.=====

Art. 17 - Il Comitato Direttivo Sezionale assiste il Presidente Sezionale nell'espletamento delle sue funzioni ed in particolare nel dare esecuzione a tutte le deliberazioni dell'Assemblea che riguardino esclusivamente le sezioni e nel mantenere i rapporti con la Presidenza e gli altri organi amministrativi dell'Associazione. Quando una Sezione si ritenesse lesa dalle decisioni di un'altra Sezione potrà ricorrere al Consiglio Direttivo che si pronunzierà con decisione inappellabile.=====

T I T O L O III°

ASSEMBLEA GENERALE

Art. 18 - L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione.=====

Art. 19 - Nell'assemblea ogni socio dispone di un numero di voti in proporzione del contributo annuale pagato e propriamente di un voto per ogni L.500 o frazione di L.500 con un massimo di 10 voti.=====

L'assemblea generale ordinaria avrà luogo nel primo

trimestre dell'anno per la eventuale elezione del
residente dell'Associazione che resterà in carica
un triennio, per la discussione ed approvazione del
bilancio consuntivo e preventivo e per la elezione
di tre revisori e/o conti e il ⁶ue supplenti. La vota-
zione avverrà per scheda.

Art. 20 - L'Assemblea Generale Straordinaria è convo-
cata ogni qualvolta il residente lo ritiene opportuno
e quando ne facciano richiesta con domanda scritta
almeno due sezioni dell'Associazione.

Art. 21 - L'Assemblea è validamente costituita in pri-
ma convocazione quando sia presente o rappresentata
almeno la metà più uno dei voti, in seconda convoca-
zione qualunque sia il numero dei soci intervenuti
e dei voti rappresentati.

Per le deliberazioni che importino modificazioni
statutarie è necessario anche in seconda convocazione,
che sia presente o rappresentata un terzo dei voti.
Le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta
dei voti; nella deliberazione di approvazione di bi-
lancio ed in quelle che riguardano la loro responsa-
bilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno
voto.

TITOLO IV°

CONSIGLIO DIRETTIVO E COMITATO ESECUTIVO

Art.22 - Il Consiglio Direttivo è composto dal presidente dell'associazione, da cinque a dieci consiglieri che insieme al Presidente dell'Associazione sono eletti dall'assemblea generale, dai residenti delle sezioni, nonché da un delegato per ciascuna sezione designato dalla stessa.

Il Consiglio, in caso di vacanza di non oltre un quarto dei consiglieri, ha facoltà di completarsi fino all'indicato numero massimo, provvedendo ai posti vacanti, con nomina provvisoria da ratificarsi nella prossima assemblea.

I consiglieri durano in carica due anni, ma scador per anzianità la metà per ogni anno e sono rieleggibili.

Nel primo anno l'esclusione è fatta per estrazione a sorte. Il Consiglio elegge nel proprio seno un Presidente ed un Consigliere Tesoriere, i quali durano in carica due anni e sono rieleggibili.

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione anche in giudizio.

In caso di sua assenza o di impedimento le funzioni sono assunte dal V. Presidente.

Art.23 - Sono attribuzioni del Consiglio:

a) determinare l'indirizzo dell'Associazione ed effettuare i provvedimenti relativi per conseguire i

fini sociali, tenendo conto delle conclusioni e delle deliberazioni nazionali dei soci.=====

b) deliberare e modificare il regolamento per l'applicazione del presente Statuto.=====

c)provvedere indagini discussioni ed azioni di interesse collettivo in rapporto agli scopi dell'associazione;=====

d)provvedere a quegli accordi con altre associazioni di congeneri che stimerà opportuno;=====

e) deliberare provvedimenti riguardanti il personale;=====

f) compilare i bilanci, fissando le quote sociali;

g) nominare il Segretario dell'Associazione.=====

Art.24 - Il Segretario dell'Associazione ha il com-

pito, sotto la vigilanza del presidente, di dare esecuzione alle deliberazioni degli organi dell'Associazione e di dirigere gli Uffici.=====

Art.25- Il Consiglio Direttivo si riunirà almeno una

volta ogni due mesi nella sede dell'Associazione o fuori di essa, secondo verrà di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione con l'ordine del giorno da inviarsi almeno tre giorni prima, salvo casi di urgenza.=====

Le riunioni saranno valide quando intervenga almeno un terzo dei componenti il Consiglio Direttivo. Le

deliberazioni dovranno essere prese a maggioranza di
voti dei presenti.=====

In caso di parità di voti prevale il voto del Pre-
sidente.=====

Il Consigliere che non interverrà per tre volte
consecutive alle riunioni senza giustificato motivo
sarà dichiarato decaduto e verrà sostituito a norma
dell'art.22 del presente statuto.=====

Art.26 - Il Consiglio nomina nel suo seno un Comitato
Esecutivo e ne determina il numero dei componenti
ed i poteri. Il Presidente, il V.Presidente, Il Consi-
gliere Tesoriere, ed il Segretario ne fanno parte di diritto. Al Presidente del Comitato Esecutivo è de-
ferita la rappresentanza dell'Associazione. Il Comitato
stesso potrà delegare ad uno o più membri la rappre-
sentanza per speciali incarichi.=====

T I T O L O V°

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Art.27 - La Sezione amministrativa dell'Associazione
è controllata da un Collegio dei Revisori dei Conti
composto di tre membri effettivi, dei quali uno con
funzioni di Presidente, e di due membri supplenti,
tutti nominati dall'Assemblea anche tra non Soci.=====

I Revisori dei conti partecipano di diritto alle
riunioni del Consiglio Direttivo.=====

16

essi durano in carica due anni e sono rieleggibili.

TITOLO VI

DEI SOCI

Art. 28 - I soci sono tenuti al pagamento delle quote sociali nella misura che verrà determinata dall'assemblea.

Il pagamento delle quote dovrà essere eseguito presso la sede dell'Associazione o presso l'ente cui sarà affidato il servizio di cassa. Trascorso un mese dalla scadenza di ciascuna rata, l'Associazione provvederà all'incasso a mezzo tratta. Sulle quote scadute non pagate decorrono gli interessi del 5% a carico dei soci morosi.

Art. 29 - Gli associati, al momento dell'ammissione, sono tenuti a corrispondere un contributo una tantum nella misura fissa di L. 500.

Art. 30 - In caso di scioglimento dell'Associazione, che dovrà essere deliberato da almeno tre quarti degli associati, il fondo comune sarà diviso a norma di legge.

Art. 31 - Per quanto non è stato espressamente contemplato nel presente statuto viene fatto riferimento alle disposizioni del Codice Civile e delle leggi speciali.

F.to: Emilio Pignoloni, Giuseppe Matricardi, Chiesa

Francesco Lavoletti, Antonino Tofani, Silviano Teletti,
Ego Liberi, Alessandrini Filippo, Perionzi Giuseppe,
Vino Castelli, Giuseppe Tomassini, Melisario Galosi,
Tassi Enzo, Angelo Martini, Alberto Silvestri, Fulvio
Ferretti, usati Ernesto, Ego Crescenzi, Giuseppe Cesari,
Avv. Benito Mari, Guido Balestra notaro. = 12. 18